

## Le scienze nello spazio pubblico

(Docenti coinvolti: Mazohl-Wallnig, Mazzolini, Recker, Schiera)

Dalla metà del XVII sec. le scienze sperimentali in via di sviluppo rivendicavano la loro libertà dalle funzionalizzazioni politiche e/o religiose. Ciò trovava espressione ad es. nella fondazione delle prime Accademie in Inghilterra che trovarono poi diffusione in tutt'Europa. Il dibattito da allora mai concluso sulla autonomia delle scienze, le quali a metà del XIX sec. si polarizzarono nella separazione delle scienze naturali da una parte e le scienze dello spirito dall'altra, è parte della comunicazione politica delle "società del sapere" europee dall'inizio del XX sec. Questo dibattito si svolge sotto forma di critica del capitalismo e del parlamentarismo dall'inizio del XX sec. in tutte le nazioni industriali europee; esso rappresenta la questione di fondo della legittimità politica delle strutture decisionali di tali ordinamenti politici. Rispetto ai lavori che il Dottorato internazionale intende promuovere, si tratta di una questione di grande rilievo poiché consente di rendere evidente che il rapporto tra differenziazioni interne ed esterne alle scienze è al contempo un problema di legittimità politica dei moderni ordini costituzionali. Alcuni dei discorsi compresi in questa questione furono aperti già nel XIX sec. e si svilupparono con intensità diversa a seconda delle diverse regioni europee. I loro intrecci personali, le motivazioni istituzionali e i legami di contenuto non sono ancora stati studiati sotto l'aspetto della comunicazione politica. Si offre pertanto la possibilità di selezionare alcuni dibattiti da porre come oggetto di tesi di dottorato.

Tutti i docenti coinvolti si occupano di questi temi da anni. La prof.ssa Mazohl-Wallnig studia l'organizzazione delle scienze nella monarchia degli Asburgo sotto l'aspetto delle riforme universitarie del 1848/49 che segnarono profondamente l'ambiente scientifico austriaco fino alla metà del XX sec. Nell'ambito delle sue ricerche sul parlamentarismo nella Repubblica federale tedesca (BRD), la prof.ssa Recker ha analizzato il dibattito sul carattere e sul funzionamento del sistema parlamentare nel settore pubblico e scientifico, descrivendo accanto a questo la nascita del processo di consulenza scientifica del mondo politico. Ha affrontato alcune questioni di storia della scienza, occupandosi, nel suo contributo concepito per il gruppo di ricerca francofortese (SFB) sull'emigrazione degli scienziati di lingua tedesca, del trasferimento del sapere per il tramite questo esilio e del relativo trasferimento delle discipline specializzate occidentali nel dopo-guerra (1945). Il prof. Mazzolini è ordinario di storia della scienza a Trento ed è autore di più opere sui rapporti tra differenziazioni all'interno della scienza e mutamenti politico-strutturali, oltre che sul dibattito tra scienze naturali e scienze dello spirito nel XIX sec. Il prof. Schiera è un noto esperto di storia della scienza e delle università europee nel XIX e XX sec. e ha dedicato particolare interesse all'influenza del settore pubblico sulle strutture organizzative del sapere.

### Elenco di alcune delle ricerche compiute dagli studiosi coinvolti:

- B. Mazohl-Wallnig, *L'organizzazione della scienza storica in Austria all'interno e all'esterno delle Università*, in «Annali. Jahrbuch des Italienisch-Deutschen Historischen Instituts in Trient», 18, 1992, pp. 483-494 (prima parte) e 19, 1993, pp. 697-740 (seconda parte).
- B. Mazohl-Wallnig, *Der Einfluß Bolzanos und der Bolzanisten auf die österreichische Hochschulreform 1848/49*, in Helmut Rumpler (a cura di), *Bolzano und die Politik. Staat, Nation und Religion als Herausforderung für die Philosophie im Kontext von Spätaufklärung, Frühnationalismus und Restauration*, Wien 2000, p. 221-246 (= Studien zur Politik und Verwaltung 61).
- R. G. Mazzolini, *Politisch-biologische Analogien im Frühwerk Rudolf Virchows*, Marburg 1988.

- R. G. Mazzolini (a cura di), *Non-verbal communication in Science prior to 1900*, Firenze 1993.
- M.-L. Recker, *Wahlen und Wahlkämpfe in der Bundesrepublik Deutschland 1949-1969*, in G. A. Ritter (a cura di), *Wahlen und Wahlkämpfe in Deutschland. Von den Anfängen im 19. Jahrhundert bis zur Bundesrepublik*, Düsseldorf 1997, pp. 267-309.
- M.-L. Recker, „*Es braucht nicht niederreißende Polemik, sondern aufbauende Tat.*“ *Zur Parlamentskultur der Bundesrepublik Deutschland*, in «Jahrbuch des Historischen Kollegs» 2002, pp. 67-88.
- P. Schiera, *Laboratorium der bürgerlichen Welt. Deutsche Wissenschaft im 19. Jahrhundert*, Frankfurt/Main 1992.
- P. Schiera, *Zentralismus und Föderalismus in der nationalstaatlichen Einigung Italiens und Deutschlands. Anregungen zu einem politologischen Vergleich*, in O. Janz/H. Siegrist/P. Schiera (a cura di), *Zentralismus und Föderalismus im 19. und 20. Jahrhundert. Deutschland und Italien im Vergleich*, Berlin 2000, pp. 19-37.